



Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna

Prot. n.733/T/20.12 del 19 marzo 2020

COMUNICATO
- Emergenza CORONAVIRUS COVID-19 nelle carceri -

Ho letto da qualche parte:

*“La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni,
perchè la crisi porta progressi.*

La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura.

E' nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie.

Chi supera la crisi supera sé stesso senza essere superato”

(Albert Einstein)

Sono parole che colpiscono al cuore perché in esse la paura incontra la speranza. In questo momento che è oggettivamente grave e pesante, persino angosciante se pensiamo alle tante vite spezzate dal CORONAVIRUS COVID-19 e dal rischio che tante altre lo siano, queste parole danno senso al nostro impegno, perché toccano le corde della speranza e ci richiamano al nostro dovere di ricostruire laddove il virus ha distrutto ed anche di creare, con rinnovato slancio e sagace inventiva, strade e percorsi umani nuovi, sia pure tra mille difficoltà, scarse risorse e poche tracce da seguire.

Eppure, noi Dirigenti Penitenziari, lungi da fuggire, come i comandanti di una nave, stretti a tutto l'equipaggio ed ai passeggeri a noi affidati, siamo fermi sul ponte di comando, per evitare che la nave possa affondare sopraffatta dalla tempesta. Siamo su queste navi, che sono le carceri, a tenere la barra a dritta, fermo il timone, stemperando tensioni, cercando praticabili e concrete soluzioni, tessendo relazioni con il mondo esterno, in grado di dare supporto all'universo complesso che gestiamo, nonché relazioni interne capaci di generare coesione e spirito di "corpo" tra il personale ed anche condiscendenza, ragionevolezza e comprensione da parte dei reclusi, usando le armi preziose della persuasione e del senso di umanità. Tutto questo nello sforzo continuo, costituzionalmente orientato, di creare in questo contesto difficilissimo e spesso misconosciuto una possibile e vivibile alternativa alla normalità, che possa conciliare, sempre e comunque, le esigenze di tutela dell'igiene e della salute pubblica con la minore compressione possibile dei diritti dei detenuti e degli operatori penitenziari tutti.

Segretario Nazionale



Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna

Noi Direttori, in questo momento, dobbiamo continuare a dimostrare, nonostante i gravissimi fatti che sono avvenuti sul sistema penitenziario, di essere coloro che hanno saputo segnare la strada, che sono stati capaci di chiamare, coralmemente, a raccolta, tutto personale, per gestire un'emergenza di dimensioni epocali mai vista prima ed in questo abbiamo trovato ancora una volta compagni di strada straordinari, a tutti i livelli, dagli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria - dagli agenti ai funzionari – ed a quelli di tutti i ruoli, del Comparto “Funzioni Centrali”. E non ci importa di essere citati o ringraziati da tutti, non è questo il momento. È questa l'ora del dovere e della responsabilità, perché si sappia che svolgiamo il nostro lavoro con il cuore e con profondo senso dello Stato, perché crediamo nello Stato, crediamo nella nostra difficile professione, nelle persone che ci lavorano accanto tutti i giorni. E la dimostrazione che tutto questo è stato compreso è sancita per legge nello stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive per il sistema penitenziario, con previsione anche di uno specifico stanziamento per le prestazioni di lavoro straordinario dei dirigenti penitenziari contenute nell'art. 74, comma 7, del Decreto Legge n. 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Una previsione *ad hoc*, che è il segno dell'attenzione del Governo per le delicate funzioni proprie dirigenti penitenziari, i quali, nella gestione di questa emergenza nazionale, non possono certo, oggi più di ieri, né limitarsi a rispettare l'orario d'obbligo né fa venir meno la loro pronta e continua reperibilità, benché essa, non trovi ancor oggi alcun riconoscimento economico.

In questo momento gravissimo ci piace dire: *“Hic manebimus optime”*, come fece dire Tito Livio nella sua Storia Romana ad un centurione, che, con i suoi fedeli soldati, fronteggiava i Celti, che cercavano di invadere la penisola italiana e di espugnare Roma.

I dirigenti penitenziari ci sono, qui ed ora, e resteranno, fermi e risoluti, a guidare la nave del sistema penitenziario in questa inaspettata e terribile tempesta, sperando che quanto prima si avverino le parole di San Paolo: *“Ecco ora il tempo favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!”* (2 Cor. 6,2).

Purtroppo, siamo ancora in mezzo al guado, ma sino ad oggi abbiamo dimostrato che le difficoltà non ci spaventano e non bloccano la nostra capacità di proporre e costruire soluzioni, consapevoli che il mondo del carcere non si può fermare, perché in esso vivono persone che a noi sono affidate e di cui portiamo il peso e la responsabilità, persone che, nella stragrande maggioranza dei casi, hanno mostrato sino ad ora, in questi terribili giorni, pur nella privazione

Segretario Nazionale



Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna

della libertà, pazienza, senso di responsabilità e compostezza. Adesso, infatti, il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha annunciato possibili e inevitabili ulteriori misure restrittive per la prevenzione del contagio da Coronavirus Codiv-19. Confidiamo, quindi, che il Governo adotti le misure più adeguate per contenere il rischio di diffusione del contagio in un ambiente confinato e promiscuo come il carcere.

Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella

PRESIDENTE

Dott.ssa Grazia DE CARLI

SEGRETARIO NAZIONALE VICARIO

Dott. Francesco D'ANSELMO

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO

Dott. Nicola PETRUZZELLI

Segretario Nazionale

presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Calabria, Via San Brunone di Colonia 2/A - 88100 Catanzaro

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176

sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583